



ESAMI DI STATO 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA - SEZ.F

Riferimenti Normativi

- ❑ **Testo unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;**
- ❑ **L. 150/2024: legge 1° ottobre 2024, n. 150;**
- ❑ **D. lgs. 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;**
- ❑ **Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62;**
- ❑ **Nota prot. n. 47341 del 25 novembre 2024;**
- ❑ **Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025;**
- ❑ **OM n. del 31 marzo 2025.**

Il Coordinatore

Prof.ssa Teresa Varricchio

Indice

Profilo in uscita (dal PTOF)	pag. 4
Descrizione situazione della Classe	pag. 5
Verifica e valutazione dell'apprendimento	pag. 9
Percorsi didattici	pag. 10
Attività disciplinari (schede consuntive)	pag. 20
Griglia di valutazione prova scritta di Italiano	pag. 33
Griglia di valutazione prova scritta di Matematica	pag. 37
Griglia di valutazione prova orale	pag. 39
Consiglio di Classe con firma dei Docenti	pag. 40

Profilo in uscita (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

L’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica.

Per questi motivi, la didattica intrapresa nel Liceo Scientifico “G. Rummo” risulta conforme a quanto disposto dai sopracitati riferimenti ministeriali, essendo l’azione educativa e formativa progettata ed erogata con l’intento di far conseguire agli studenti i *“risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”*. L’organizzazione in Dipartimenti, dunque, assicura l’individuazione di aree disciplinari, ciascuna caratterizzata dalla promozione di specifiche competenze, sebbene esse risultino marcatamente comunicanti e cooperanti fra loro, così da favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

Le linee programmatiche di ogni singolo dipartimento con le procedure comuni, frutto di un lavoro di equipe, congiunto dei Dipartimenti e dall’azione svolta dai Consigli di Classe è disponibile al seguente link:

<https://www.liceorummo.edu.it/documento/documenti-e-schede-utilizzate-per-la-progettazione-curricolare-dei-4-assi/>

Descrizione situazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5° anno
Giuseppe De Cicco	I.R.C.	SI	SI	SI
Giuseppe Petito	Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
Teresa Varricchio	Italiano e Latino	SI	SI	SI
Fiorentino Calicchio	Scienze	SI	SI	SI
Alessio Mongillo	Matematica	SI	SI	SI
Maria Ida Moretti	Fisica	SI	SI	SI
Giovanni Collina	Storia e Filosofia	NO	NO	SI
Fabiana Del Gaudio	Inglese	SI	SI	SI
Gabriella De Nigris	Disegno e Storia dell'Arte	SI	SI	SI

COMPOSIZIONE COMMISSIONE INTERNA

Il Consiglio di classe si è riunito il giorno 31 marzo 2025 per procedere alla scelta delle materie affidate ai commissari interni facenti parte delle commissioni per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado a. s. 2024-2025. Visto il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 e l'OM n. 67 del 31 marzo 2025 (modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025) di seguito vengono riportati i commissari interni deliberati:

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Moretti Maria Ida	FISICA
Del Gaudio Fabiana	INGLESE
De Nigris Gabriella	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta F è formata da 26 alunni (11 ragazze e 15 ragazzi). La composizione originaria ha subito lievi modifiche nel corso del tempo: un alunno ha cambiato istituto dopo il secondo anno, uno è subentrato in seconda (proveniente dalla stessa sezione) e un terzo è arrivato nel corso del terzo anno da altra sezione della scuola. I 26 alunni in elenco hanno, comunque, frequentato insieme il secondo biennio e il V anno.

Per quanto riguarda la continuità dei docenti, negli ultimi tre anni questa è stata garantita in tutte le discipline, fatta eccezione per storia e filosofia, affidate solo in V al collega Collina, come si evince dalla tabella precedente; tuttavia ciò non ha comportato sostanziali problemi, in quanto gli alunni si sono adeguati senza eccessive difficoltà alle diverse metodologie proposte e ai differenti stili d'insegnamento adottati, stabilendo sempre rapporti costruttivi e collaborativi con i nuovi docenti. Dal dialogo educativo basato sulla collaborazione, la disponibilità e la fiducia che i docenti e gli studenti hanno saputo instaurare, è scaturito un significativo percorso formativo e umano. Gli studenti, nel corso degli anni, sono cresciuti, mostrando un atteggiamento sempre più

consapevole, maturo e responsabile. All'interno di una relazione educativa positiva gli studenti si sono espressi con libertà e interesse rispetto alle iniziative e agli approfondimenti loro proposti; anche coloro che, per caratteristiche individuali, si sono mantenuti in atteggiamenti di ascolto e silenziosa attenzione, hanno mostrato spesso capacità di risposta e di elaborazione personale. In particolare, sul piano relazionale, si è registrato una progressiva crescita della capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra allievi sia nel rapporto docenti - discenti.

L'iter didattico progettato dal consiglio di classe ha mirato ad una formazione indirizzata, nel corso del quinquennio, verso la crescita della persona umana, non trascurando né gli allievi più in difficoltà, né quelli partiti da una più sicura e valida preparazione di base. Per i primi, infatti, sono state individuate strategie didattiche utili a facilitare il superamento delle carenze, per i secondi si è cercato di indirizzarli verso attività che ne potenziassero le conoscenze, le abilità e le competenze.

In generale, per quanto attiene alla solidità delle conoscenze, al possesso delle competenze e allo sviluppo delle capacità logico-critiche, nella classe sono individuabili tre gruppi:

Il primo gruppo è formato da allievi decisamente preparati, in possesso di buone, in alcuni casi ottime, capacità di argomentazione, di rielaborazione coerente e critica, di corretta e precisa applicazione di regole e principi. Essi sono pervenuti ad un'approfondita conoscenza dei contenuti sia delle aree umanistiche che scientifiche, impegnandosi seriamente e costruttivamente nello studio a casa e partecipando attivamente al dialogo culturale in classe, esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio, con efficacia espositiva ed evidenziando spunti di originalità e di intuito.

Il secondo gruppo è costituito da alunni che si sono attestati su un livello di preparazione discreto, o per l'impegno non sempre pari alle capacità, o per una preparazione di base non sempre consolidata pienamente. Essi espongono i contenuti con un linguaggio corretto e un discorso lineare e coerente.

Il terzo gruppo, più esiguo, è formato da quegli alunni che hanno presentato fragilità più marcate in alcuni ambiti disciplinari, o che hanno limitato il proprio impegno alla sola partecipazione in classe, non sempre accompagnata da uno studio personale attento e costruttivo e spesso associata a carenze di base che la Didattica A Distanza, praticata nel corso del primo e, seppure più sporadicamente, del secondo anno non ha contribuito a risolvere. Ognuno, comunque, con le proprie capacità ed inclinazioni ha cercato di inserirsi nel processo d'apprendimento, registrando un'evoluzione sul piano cognitivo e metodologico rispetto ai livelli di partenza.

Le attività proposte dal Consiglio sono state agevolate da un rapporto costante, rispettoso, proficuo e costruttivo con le famiglie, che sono state informate tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico e disciplinare, e che hanno sempre partecipato numerose alle attività collegiali nelle quali erano personalmente coinvolte. Questo atteggiamento ha contribuito a rafforzare negli studenti l'importanza della partecipazione e della condivisione di un'azione educativa, necessariamente sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi da raggiungere e delle strategie da perseguire.

Inoltre le occasioni di apprendimento proposte, i corsi P.C.T.O, la didattica orientativa e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa hanno permesso agli studenti di implementare notevolmente le loro conoscenze e competenze.

Nel complesso, alla luce di quanto esposto, il Consiglio è più che soddisfatto del livello di crescita raggiunto dagli alunni, sia in termini di profitto scolastico che delle attitudini relative alla loro crescita umana e personale.

Il giudizio globale della classe è complessivamente *più che soddisfacente* e il profilo generale, in conclusione del percorso liceale, si può definire *medio-alto*.

Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe

- 1) Capacità di ascoltare – considerare le idee altrui e interagire validamente.
- 2) Maturazione di una propria conoscenza e identità.
- 3) Acquisizione del rispetto per le istituzioni.
- 4) Capacità di auto-orientarsi.

Obiettivi del Consiglio di Classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativo-comportamentali	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare le regole.• Assumere un atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni.• Essere puntuali nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni.• Partecipare alla vita scolastica in modo propositivo e critico.• Impegnarsi nel lavoro personale.• Essere attenti durante le lezioni.• Essere puntuali nelle verifiche e nei compiti.• Partecipare al lavoro di gruppo.• Essere responsabili rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto.
Obiettivi cognitivo-disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.• Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti.• Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.• Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.• Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteria di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative.

Strumenti di verifica e di valutazione		
<ul style="list-style-type: none">- Interrogazione – discussione- Trattazione sintetica di argomenti- Attività di risoluzione di problemi- Esercitazioni su prove strutturate e semi-strutturate- Relazioni- Prove grafiche		
Strumenti e metodi di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento		
METODI	STRUMENTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali.• Lezioni interattive.• Ricerche.• Approfondimenti tematici.• Analisi guidate.• Soluzione di problemi – Retroazione.	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo.• Sussidi audiovisivi e multimediali.• Biblioteca: dizionari bilingue per la produzione scritta delle lingue straniere.• Laboratorio multimediale.• Prove formulate autonomamente secondo le nuove indicazioni d'esame.	<ul style="list-style-type: none">• Le ore curricolari sono state divise in quadrimestri.• Monte ore annuale delle singole discipline come da schede consuntive.• Attività di recupero e approfondimento in itinere.

Percorsi didattici

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi inter/pluridisciplinari

TEMA	MATERIA	QUESTIONI AFFRONTATE
IL TEMPO E IL SENSO DELLA STORIA	ITALIANO	<p>Il tempo della scienza e il tempo della vita.</p> <p>Il tempo della coscienza nel romanzo: Pirandello e Svevo.</p> <p>Il Superuomo di D'Annunzio calato nella realtà storica del tempo.</p> <p>I Futuristi e la funzione della guerra nella storia.</p> <p>Ungaretti e la percezione della guerra.</p> <p>Il tempo e il senso della storia nel VI canto del Paradiso.</p>
	LATINO	<p>La concezione del tempo in Seneca filosofo.</p> <p>La visione della storia in Tacito: <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>.</p>
	MATEMATICA	Continuità di flusso e funzioni continue.
	FISICA	<p>Le grandezze fisiche che dipendono dal tempo: Corrente elettrica, c. continua, c. indotta, forza elettromotrice indotta, c. alternata; legge di Faraday-Neumann; legge di Ampère-Maxwell.</p> <p>La relatività del tempo e dello spazio</p>
	INGLESE	<p>James Joyce – analizza il tempo interiore e il mythic method.</p> <p>William Blake – propone una visione ciclica del tempo.</p> <p>George Orwell – mostra la manipolazione degli eventi storici per controllare il presente.</p> <p>Oscar Wilde – il tempo corruttore di bellezza.</p> <p>Arthur Conan Doyle – intreccia storia, spiritualismo e visione continua del tempo.</p> <p>G. B. Shaw – l'influenza di Einstein.</p> <p>Edgar Allan Poe – nei suoi racconti, il tempo è percepito in modo allucinato o sospeso; diventa simbolo di rovina, morte e destino ineluttabile.</p>
	FILOSOFIA	<p>Bergson: tempo e durata (tempo della scienza vs tempo della coscienza).</p> <p>Marx: critica allo stato moderno e al liberismo; concezione materialistica della storia.</p> <p>Nietzsche: sull'utilità e il danno della storia per la vita.</p> <p>Croce: concetto di storicismo.</p>

	STORIA	<p>Potere e seduzione delle masse in seguito alla rivoluzione industriale e culturale tra '800 e '900.</p> <p>La Grande guerra come svolta storica.</p> <p>Dai totalitarismi ai percorsi democratici.</p> <p>La Guerra Fredda e i risvolti della storia del secondo Novecento</p>
	STORIA DELL'ARTE	<p>Il passaggio dalla rappresentazione all'azione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cubismo, Futurismo, Metafisica, Dada, Surrealismo e Al. • Le architetture di fine millennio.
	SCIENZE NATURALI	<p>Geologia: Anche in geologia, il tempo è essenziale. La Terra ha una storia che si estende per miliardi di anni, e gli scienziati studiano come i continenti si sono spostati, come le ere glaciali hanno plasmato il nostro pianeta e come le rocce e i minerali si sono formati e modificati nel tempo. La geologia ci racconta una "storia" della Terra stessa, dal suo inizio fino ai cambiamenti che stiamo vivendo oggi.</p>
	SCIENZE MOT. E SP.	<p>Storia dello sport.</p> <p>Lo sport quale mezzo di propaganda dei regimi totalitari nel corso della storia.</p>
DIVERSITÀ E OMOLOGAZIONE	ITALIANO	<p>Pascoli vs D'Annunzio: dalla consapevolezza del dolore al culto della volontà di potenza, Il mito del fanciullino vs il mito del Superuomo.</p> <p>Le donne nella letteratura italiana agli inizi del Novecento: Aleramo, Deledda e le altre.</p> <p>La figura dell'inetto da D'Annunzio a Svevo.</p> <p>Il neorealismo pasoliniano nei romanzi di borgata; rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea negli "Scritti corsari".</p> <p>Azioni umane e libero arbitrio: la figura di S. Francesco nel canto XI del Paradiso.</p>
	LATINO	<p>Lo stoicismo di Seneca: un sistema filosofico in tempo di tirannide.</p> <p>Il <i>Satyricon</i> di Petronio e le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio: il rapporto con i generi letterari precedenti.</p> <p>Lucano come anti Virgilio.</p>
	MATEMATICA	<p>Le primitive di una funzione integrabile.</p>
	FISICA	<p>Differenze e analogie tra campo elettrico e campo magnetico.</p> <p>Superfici equipotenziali, equilibrio elettrostatico dei conduttori.</p> <p>L'induzione elettromagnetica: legge di Lenz – il verso della corrente indotta e conservazione dell'energia, l'autoinduzione e la mutua induzione.</p> <p>Differenza tra corrente continua e corrente alternata.</p>

		Relazione tra scienza e società: applicazione del metodo scientifico da Gauss ad Einstein.
	INGLESE	George Orwell – denuncia la repressione dell’individualità nei regimi totalitari. Oscar Wilde – esalta la diversità contro il conformismo sociale. G. B. Shaw – critica le convenzioni e l’omologazione culturale. Ray Bradbury – rappresenta una società che censura la diversità di pensiero. Mary Shelley – la Creatura di Frankenstein incarna l’esclusione del diverso. Robert Louis Stevenson – esplora la doppia identità e il conflitto tra sé e società. Edgar Allan Poe – i suoi personaggi sono spesso outsider tormentati, rappresentano la diversità psicologica e l’emarginazione sociale.
	FILOSOFIA	- Kierkegaard: i principi dell’esistenzialismo e la nozione di singolo, le prospettive della scelta, gli stadi dell’esistenza. Comte: la nascita della sociologia. - Bergson: la libertà e il rapporto fra spirito e corpo. - Nietzsche: apollineo e dionisiaco. - Freud: la scoperta e lo studio dell’inconscio, scomposizione psicoanalitica della realtà (Es, Super-Io; Io).
	STORIA	Il dilagare del razzismo nel corso del ‘900. Lotte antirazziali, nuovi processi culturali, rilevanza ed interesse per le culture altre in seguito ai processi democratici. Il boom economico e la “mutazione antropologica”.
	STORIA DELL’ARTE	Uno sguardo oltre: arte tra Einfühlung ed astrazione. <ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie artistiche. • Le nuove frontiere architettoniche.
	SCIENZE NATURALI	Biodiversità: In biologia, la diversità biologica (o biodiversità) è la varietà di forme di vita che esistono sulla Terra. Si tratta della variabilità genetica all'interno di una specie, della varietà tra specie diverse e della diversità degli ecosistemi. La biodiversità è fondamentale per la stabilità e la resilienza degli ecosistemi, in quanto più alta è la diversità, maggiore è la capacità di un sistema di adattarsi a cambiamenti ambientali. Adattamento: La diversità è anche una risposta all'ambiente. Per esempio, nelle specie animali e vegetali, la diversità fenotipica e genetica aiuta a garantire che alcuni individui possano sopravvivere anche in condizioni estreme, mentre altri sono più adatti a vivere in ambienti più favorevoli.
	SCIENZE MOT. E SP.	Verso l’inclusione nella pratica motoria e sportiva a scuola. La divisa quale strumento di appartenenza. Libertà di utilizzare vari stili di modalità nell’esecuzione ginnica.

L'UOMO, IL PROGRESSO E L'AMBIENTE	ITALIANO	<p>Il panismo dannunziano: <i>La pioggia nel pineto</i> e <i>La sera fiesolana</i>.</p> <p>La voce della natura in Giovanni Pascoli: dalla poesia delle piccole cose di <i>Myricae</i> all'inquietudine del <i>Gelsomino Notturno</i>.</p> <p>La fiumana del progresso e il "Ciclo dei vinti" di Verga.</p> <p>Il culto del progresso, della velocità, delle parole in libertà nei Futuristi: distruggere per ricostruire.</p> <p>Il paesaggio ligure in Eugenio Montale.</p>
	LATINO	<p>Le <i>Naturales quaestiones</i> di Seneca.</p> <p>Plinio il Vecchio: la <i>Naturalis historia</i>.</p> <p>La <i>Germania</i> di Tacito e l'etnografia.</p> <p>Città e campagna in Giovenale e Marziale.</p> <p>La natura indifferente nella <i>Pharsalia</i> di Lucano.</p> <p>Il sistema pedagogico di Quintiliano nelle pagine della <i>Institutio oratoria</i>.</p>
	MATEMATICA	Il calcolo infinitesimale e il progresso della scienza.
	FISICA	<p>I conduttori carichi (condensatori, flash, defibrillatori, sistemi con touch screen).</p> <p>Circuiti elettrici: elementi in serie e in parallelo (impianto elettrico di casa); la trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici e l'effetto Joule (ferro da stiro, phon, stufa elettrica, etc). Scelta di elettrodomestici efficienti contro lo spreco energetico. (cfr. percorso di ed. civ. "Quanto è verde l'auto elettrica?").</p> <p>Campo magnetico terrestre e aurore boreali.</p> <p>Induzione elettromagnetica: correnti di Foucault e cucina a induzione.</p> <p>La corrente alternata: trasformatore (centrali elettriche e linee di trasmissione).</p> <p>Lo spettro elettromagnetico: dai raggi gamma alle onde radio, i telescopi, il forno a microonde, raggi X e diagnostica medica per immagini.</p>
	INGLESE	<p>Mary Shelley – mette in guardia dai limiti etici della scienza.</p> <p>Ray Bradbury – critica l'uso distruttivo della tecnologia.</p> <p>William Blake – condanna la rivoluzione industriale e l'alienazione dalla natura.</p> <p>G. B. Shaw – propone una visione etica e critica del progresso.</p> <p>Oscar Wilde – denuncia la perdita dell'umano nell'era moderna.</p> <p>Edgar Allan Poe – esplora i limiti della scienza e gli abissi etici della conoscenza umana.</p>
FILOSOFIA	Feuerbach: rovesciamento dei rapporti di predicazione. Caratteri e contesto storico del positivismo europeo.	

		Lo Spiritualismo di Bergson come reazione antipositivistica. Concezione materialistica della storia.
	STORIA	Il dibattito politico-sociale nel corso del '900. Riforme economiche e sociali dell'età giolittiana tra successi e sconfitte. Boom economico e avvio dei processi di globalizzazione.
	STORIA DELL'ARTE	Il rapporto tra uomo e ambiente: isolamento, contemplazione e memoria. <ul style="list-style-type: none"> • La rappresentazione della città e del paesaggio. • Le architetture sostenibili.
	SCIENZE NATURALI	Inquinamento: Il progresso industriale ha contribuito al rilascio di gas serra, polveri sottili, metalli pesanti e altre sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo, con effetti devastanti sull'ambiente e sulla salute umana. La polverizzazione delle risorse naturali , l'intensificazione dell'agricoltura e la deforestazione hanno avuto impatti diretti sulla biodiversità e sul cambiamento climatico. Biologia: Gli sviluppi nella medicina hanno allungato l'aspettativa di vita e migliorato la qualità della vita di molte persone. Le malattie infettive sono state sconfitte o controllate grazie a vaccini, antibiotici e altre terapie. Tuttavia, l'aumento della popolazione mondiale e l'espansione dell'urbanizzazione hanno contribuito alla sovrappopolazione, a una maggiore domanda di risorse naturali e a un ulteriore impatto sull'ambiente.
	SCIENZE MOT. E SP.	Sport e progresso tecnologico: il miglioramento delle prestazioni atletiche. Metodi leciti: l'allenamento. <ul style="list-style-type: none"> • Le capacità coordinative e condizionali: elementi di metodologia dell'allenamento. Metodi illeciti: il doping. <ul style="list-style-type: none"> • Storia del doping e le sostanze proibite.
LA CRISI DELL'UOMO MODERNO	ITALIANO	La crisi delle certezze e la ricerca della verità. L'esperienza del Verismo e del Naturalismo. Il Decadentismo e la coscienza della crisi. L'uomo smarrito all'inizio del '900: la voce del dolore e della solitudine in Pirandello, Svevo e Ungaretti. La narrazione della Resistenza in Calvino (Il sentiero dei nidi di ragno), Pavese (La casa in collina) e Fenoglio (Il partigiano Johnny).

	LATINO	<p>Lo strumento della satira di Persio e Giovenale e dell'epigramma di Marziale contro la decadenza del <i>mos maiorum</i>.</p> <p>Il mondo deformato e surreale della <i>Cena Trimalchionis</i> nel <i>Satyricon</i> di Petronio.</p> <p>L'epica senza eroi del <i>Bellum civile</i> di Lucano.</p> <p>La crisi dell'eloquenza in Tacito e Quintiliano.</p> <p>La <i>curiositas</i> come rovina e consolazione nella narrazione delle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio.</p>
	MATEMATICA	Infinito - ordini di infinito.
	FISICA	<p>Gli esperimenti scientifici portano spesso a risultati in contrasto con quelli attesi, ciò porta ad una crisi della teoria fino a quel momento ritenuta più valida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli esperimenti di Oersted, Faraday, Ampère; - La crisi della fisica classica: esperimento di Michelson-Morley. <p>Cenni al corpo nero e la quantizzazione di Planck: il disaccordo tra gli spettri sperimentali e la teoria classica.</p>
	INGLESE	<p>Robert Louis Stevenson – rappresenta il conflitto interiore dell'individuo.</p> <p>James Joyce – indaga la complessità psicologica e l'alienazione.</p> <p>George Orwell – mostra l'oppressione ideologica e la perdita di libertà.</p> <p>Ray Bradbury – descrive una società alienata e senza spirito critico.</p> <p>Mary Shelley – esplora la solitudine e la ricerca di identità.</p> <p>Oscar Wilde – mette in scena la scissione tra apparenza e realtà.</p> <p>William Blake – denuncia la repressione spirituale nell'uomo moderno.</p> <p>Arthur Conan Doyle – riflette sul bisogno di valori nell'era razionale.</p> <p>Edgar Allan Poe – centrale nelle sue opere è il tema della crisi interiore: personaggi ossessionati, colpevoli e frammentati incarnano il disagio esistenziale moderno</p>
	FILOSOFIA	<p>Schopenhauer: mondo come volontà e rappresentazione, il pessimismo cosmico; le vie della liberazione dal dolore.</p> <p>Kierkegaard: esistenza come possibilità e fede; l'angoscia; dalla disperazione alla fede.</p> <p>La crisi delle certezze della scienza: Marx, Nietzsche, Freud.</p>
	STORIA	<p>Le illusioni della <i>Belle Époque</i>.</p> <p>Nazionalismo e militarismo.</p> <p>L'inferno delle trincee.</p> <p>La tecnologia al servizio della guerra.</p> <p>L'Europa fra le due guerre.</p> <p>Dittature, democrazie e nazionalismi.</p>

		Disagi politici, economici e sociali del secondo Novecento.
	STORIA DELL'ARTE	L'arte e l'angoscia novecentesca: <ul style="list-style-type: none"> • Postimpressionismo, Espressionismo, Street Art.
	SCIENZE NATURALI	<p>Uno degli aspetti centrali della crisi dell'uomo moderno è il conflitto tra tecnologia e natura. La rivoluzione tecnologica e industriale ha, da un lato, migliorato enormemente la qualità della vita (convenienza, salute, comunicazione), ma dall'altro ha avuto gravi conseguenze sull'ambiente e sulla nostra connessione con la natura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sfruttamento delle Risorse Naturali: Il progresso tecnologico ha portato all'estrazione massiva di risorse naturali: petrolio, minerali, legname, acqua. L'industrializzazione ha consumato enormi quantità di energia, spesso derivata da fonti non rinnovabili come i combustibili fossili. Questo sfruttamento ha portato a un accumulo di rifiuti, all'inquinamento dell'aria e delle acque, e al riscaldamento globale. • Cambiamenti Climatici e Inquinamento: il cambiamento climatico è uno degli effetti diretti della nostra tecnologia industriale e dell'uso massiccio di risorse non sostenibili. Le emissioni di gas serra provenienti dalla combustione di petrolio, carbone e gas metano sono i principali responsabili dell'aumento delle temperature globali. Inoltre, l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo ha impatti devastanti su salute umana e biodiversità. <p>Deforestazione: La crescente domanda di terre agricole e risorse naturali ha portato a una massiccia deforestazione. Le foreste tropicali, che sono essenziali per il bilanciamento del carbonio e per il mantenimento di migliaia di specie, sono particolarmente minacciate.</p>
	SCIENZE MOT. E SP.	<p>La pratica sportiva quale soluzione per il proprio benessere: sport e fitness, alimentazione sana e responsabile.</p> <p>Le tentazioni alla pratica sportiva coadiuvata da sostanze chimiche.</p>

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE – EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Percorso	Discipline	Attività
LA NATURA VIOLATA	ITALIANO E LATINO	Analisi del testo sul modello della Tipologia B: "Confini planetari ed emissioni di CO2. I potenziali impatti del modello di economia lineare nell'Antropocene" (tratto da Novecento.org).

		Approfondimento: la decrescita felice.
LE DONNE NELLA STORIA	ITALIANO E FISICA	Le donne nella scienza: da Marie Curie ad Anne L'Huillier. Le donne nella letteratura: Deledda, Guglielminetti, Spaziani.
LA FISICA DIETRO LE DECISIONI	FISICA	Quanto è verde l'auto elettrica?
ORIENTAMENTO NEGLI STUDI	MATEMATICA	Incontro/confronto con studenti laureati in svariate discipline.
ARTE E TECNOLOGIE	STORIA DELL'ARTE	Riflessione su Arte e AI.
ORGANISMI INTERNAZIONALI	STORIA	Processi di democratizzazione durante il secondo Novecento.
	FILOSOFIA	Lettura e commento degli abstract dell'opera filosofica "L'uomo antiquato" di Günther Andres.
SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND SOCIAL LEGISLATION	INGLESE	Analysis of the theme of sustainable development and social legislation in the 2030 Agenda.
AGENDA 2030 STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITA'	SCIENZE NATURALI	Risorse minerarie; cambiamento climatico; strategie per la sostenibilità e biorisanamento; biotecnologie verdi, effetto serra.
SALUTE E BENESSERE	SCIENZE MOTORIE	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salute, del benessere e della sicurezza. Programma di allenamento personalizzato in funzione delle esigenze fisico-organiche per coloro che intendono svolgere attività motorie in modo sistematico.

Moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022)

Percorso	Discipline	Attività
OSSERVARE L'INVISIBILE - IL BUCO NERO AL CENTRO DELLA NOSTRA GALASSIA	Matematica, Fisica, Astronomia	UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - conferenza on line.
FUTURO REMOTO	Scienze, Chimica, Diritto	Formazione Laboratoriale di Criminologia Forense c/o l'università di Benevento Unisannio
PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA UNIVERSITÀ TELEMATICA ORGANIZZATO DA UNIFORTUNATO BENEVENTO	Psicologia, Diritto, Economia, Lingue Straniere, Matematica, Fisica	Percorso guidato attraverso i vari stand delle diverse proposte di laurea; colloqui e tolc a ristretti gruppi di ragazzi.
PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA UNIVERSITÀ PARTHENOPE DI NAPOLI	Economia Finanza e Marketing	OPPORTUNITÀ E SBOCCHI CON LA FACOLTÀ DI ECONOMIA (PARTHENOPE DI NAPOLI) intervento della Dottoressa Francesca Zuzzolo - Women's Retail Buyer Presso Bally Milano.
SEMINARIO FACOLTÀ DI GEOLOGIA PRESSO UNISANNIO	Geologia, Chimica	Seminario Tenuto Dalla Prof.ssa Paola Revellino del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Unisannio.

Evento presso la scuola ORGANIZZATO DA: CORRIEREUNIV E ITALIA EDUCATION	Tutte	Presentazione dell'offerta Formativa di Varie Facoltà di Diversi Atenei E Orientamento Attraverso Laboratori, Workshop e Questionari.
LABORATORIO DI SICUREZZA STRADALE	Tutte	Progetto di prevenzione, sensibilizzazione e responsabilizzazione sui rischi connessi alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti - Relatori e testimonianze.
LE DONNE NELLA LETTERATURA ITALIANA	Italiano	Progetto "FUORI CANONE" in collaborazione con la Società Dante Alighieri: produzione di un elaborato a partire dallo studio di vita e opere di Guglielminetti, Deledda e Spaziani.
Progetto in collaborazione con ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA	Fisica	Visita guidata presso Osservatorio astronomico di Capodimonte.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal dm 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO. Gli studenti, **nel corso del triennio**, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riportati nei plichi allegati al presente Documento con il dettaglio delle ore svolte e messi agli atti. Tutti gli studenti hanno assolto le 90 ore di PCTO.

Tra le attività svolte:

TIPOLOGIA	OGGETTO
Viaggio studio/stage all'estero	Cambridge e Edimburgo
Conferenze	Festival della filosofia
PON	La via Appia va a scuola Astronomia Iconografia sacra Anniversario vanvitelliano
Corso	Curvatura biomedica Scientist Test di diritto ed economia
Progetti	Edutainment 1: laboratorio musicale "We talent"

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITÀ	OGGETTO	TIPOLOGIA
Approfondimenti tematici e sociali	Cinema e storia	Visione del film "L'abbaglio"
	La questione femminile in Italia meridionale dalla fine dell'Ottocento a oggi	Spettacolo teatrale: "5 donne del Sud"
	Alla scoperta della civiltà greca	Viaggio d'istruzione
Orientamento universitario	Cfr. moduli per l'orientamento formativo	Cfr. moduli per l'orientamento formativo
Attività di recupero e potenziamento	Preparazione ed approfondimento dello studio della Matematica per l'Esame di Stato	Analisi di tracce reali proposte all'Esame di Stato, confronto tra tipologie di esercizi, tecniche risolutive, gestione del tempo, errori comuni.
	Scientist 1	Piano estate – Programma nazionale 2021-2027
	Certificazione Linguistica "Cambridge"	Corso per la certificazione linguistica con esame finale in sede centro Cambridge Examination
	Potenziamento della Lingua Inglese attraverso le arti visive Livello B2/C1 dello European Common Framework	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Prove INVALSI

TIPOLOGIA PROVA	DATA	ORA	SOMMINISTRATORE
Italiano	15/03	8.20-10.35	Stefanini
Matematica	17/03	10.55-13-10	Spiniello
Inglese	25/03	11.00-13.10	Siciliano

Attività disciplinari (schede consuntive)

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	ITALIANO
Docente	Teresa Varricchio
Testi	Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i> voll. 3b,3c, Paravia Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso
Ore di lezione (al 15 maggio)	103

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare la lingua italiana in forma orale e scritta. – Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo. – Produrre testi scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi – Analizzare il testo attraverso il riconoscimento delle strutture e degli elementi caratterizzanti delle principali tipologie testuali. – Cogliere analogie e differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi. – Orientarsi all'interno del fenomeno letteratura, raggiungendo la consapevolezza della sua funzione culturale, sociale, storica. – Individuare temi, concetti, strutture portanti, parole chiave del discorso. – Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. – Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza e costituzione. – Stabilire nessi tra la letteratura italiana e la letteratura europea. – Sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari e no. – Applicare analisi retoriche, narratologiche, stilistiche. – Riconoscere la continuità di elementi tematici nel tempo. <p>Orientarsi all'interno del fenomeno letteratura, raggiungendo la consapevolezza della sua funzione culturale, sociale e storica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza delle linee evolutive della letteratura italiana, dei principali generi letterari, degli artisti e delle opere più significative del secolo XIX e del principio del XX – Caratteri generali della Commedia dantesca e in particolare del Paradiso; lettura e analisi di una selezione di canti. – Struttura, caratteri, organizzazione delle tipologie testuali richieste per la prima prova dell'Esame di Stato (analisi di un testo letterario in prosa o in versi, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). 	<ul style="list-style-type: none"> – Collegare le esperienze letterarie agli aspetti della cultura e della società che le hanno espresse. – Collegare la produzione letteraria italiana alle opere ed ai movimenti culturali europei. – Decodificare testi letterari e non letterari. – Contestualizzare i testi letterari. – Formulare giudizi motivati in base ad un'interpretazione storico-critica. – Produrre testi di vario tipo adeguando stile e registro linguistico. – Esporre oralmente in maniera chiara ed efficace. – Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. – Individuare e riconoscere nei testi le suggestioni e le influenze provenienti da autori stranieri.

Livello di conoscenze raggiunto	La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenze intermedio-avanzato ; un consistente gruppo di alunni ha raggiunto un livello eccellente e uno sparuto gruppo di studenti si attesta su un livello sufficiente.
Livello di abilità raggiunto	La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di competenze intermedio-avanzato ; un consistente gruppo di alunni ha raggiunto un livello eccellente e uno sparuto gruppo di studenti si attesta su un livello sufficiente.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e interattive; approfondimenti tematici; analisi guidate; soluzione di problemi – Retroazione; lavoro di gruppo; lettura guidata di testi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo - Materiale didattico fornito dal docente - Materiale audiovisivo – Saggi – Articoli - Internet

VERIFICHE

Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento
Colloqui orali individuali
Discussione guidata collettiva
Analisi e produzione di testi sul modello delle Tipologie A, B, e C previste all'Esame di stato.

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCHEDA DISCIPLINARE

Materia	LATINO
Docente	Teresa Varricchio
Testi	Cantarella, Guidorizzi, <i>Ad maiora, l'età imperiale</i> , Einaudi scuola
Ore di lezione (al 15 maggio)	52

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> – Leggere, comprendere e interpretare testi fondamentali della letteratura classica – Mettere in relazione la produzione letteraria e le condizioni storico-politiche del periodo – Cogliere collegamenti tra opere dello stesso autore o di autori diversi nel corso della storia letteraria 	<ul style="list-style-type: none"> – Strutture principali del sistema linguistico latino. – Lessico essenziale, articolato in alcuni campi semantici riferiti agli ambiti più significativi dell'esperienza pubblica e privata del mondo romano. – I principali autori e le opere dell'età imperiale, a partire dalla fine dell'età augustea. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il senso generale di testi semplici – Interpretare i testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti – Saper collocare un autore all'interno del contesto storico-culturale in cui opera – Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati delineandone le caratteristiche specifiche – Ricerare e delineare le questioni ricorrenti delle riflessioni umane – Recepire l'attualità di specifiche problematiche
Livello di conoscenze raggiunto	La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenze intermedio-avanzato ; un consistente gruppo di alunni ha raggiunto livelli eccellenti e uno sparuto gruppo di studenti si attesta su un livello sufficiente.	

Livello di abilità raggiunto	La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di competenze intermedio-avanzato ; un consistente gruppo di alunni ha raggiunto livelli eccellenti e uno sparuto gruppo di studenti si attesta su un livello sufficiente.
-------------------------------------	---

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e interattive; approfondimenti tematici; analisi guidate; soluzione di problemi – Retroazione; lavoro di gruppo; lettura guidata di testi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo - Materiale didattico fornito dal docente - Materiale audiovisivo – Saggi – Articoli – Internet

VERIFICHE

Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento
 Colloqui orali individuali
 Discussione guidata collettiva
 Traduzione e analisi di passi scelti degli autori oggetto di studio
 Produzione di testi sul modello delle Tipologie B prevista all'Esame di stato.

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCHEDA DISCIPLINARE

Materia	MATEMATICA
Docente	Alessio Mongillo
Testi	Bergamini, Barozzi, Trifone, <i>Matematica.blu.2.0</i> , 5
Ore di lezione (al 15 maggio)	105

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Saper risolvere limiti di forme indeterminate Saper determinare gli asintoti di una funzione Saper tracciare il grafico di una funzione Saper determinare aree sottese a curve Saper risolvere problemi di natura differenziale	Conoscere i limiti notevoli e le procedure di calcolo Conoscere il concetto di derivata e le procedure di calcolo Conoscere il concetto di integrale definito e le procedure per il calcolo dell'integrale indefinito Conoscere le procedure risolutive per equazioni differenziali lineari del primo ordine a coefficienti costanti Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale	Risolvere problemi di ottimizzazione Studiare funzioni reali di variabile reale Determinare la natura degli integrali impropri
Livello di conoscenze raggiunto	Buono	
Livello di abilità raggiunto	Buono	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali.
- Lezioni interattive.
- Ricerca-azione.
- Approfondimenti tematici.

<ul style="list-style-type: none"> • Analisi guidate. • Soluzione di problemi – Retroazione. • Lavoro di gruppo. • Lettura guidata di testi. • Problem solving. • Flipped classroom.
--

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Recupero in itinere

STRUMENTI DI LAVORO
Libri di testo; saggi; articoli; INTERNET

VERIFICHE
Verifiche scritte Verifiche orali Confronto alla lavagna

SPAZI UTILIZZATI
Aula

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	FISICA
Docente	Maria Ida Moretti
Testi	Ugo Amaldi, <i>Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu</i> , Zanichelli voll. 2, 3
Ore di lezione (al 15 maggio)	78

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Osservare e identificare fenomeni; Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale; Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.	Elettrostatica. Carica Elettrica. Campo elettrico. Energia Potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Condensatori. La corrente elettrica. Resistori, leggi di Ohm, leggi di Kirchhoff. Campo magnetico: fenomeni fondamentali. Cenni di teoria della relatività.	Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici, tra cui trasformazioni di energia. Saper risolvere problemi anche complessi avendo a disposizione modelli matematici evoluti. Saper applicare il metodo di indagine specifico della fisica, nei suoi aspetti sperimentali, teorici e linguistici.
Livello di conoscenze raggiunto	La maggior parte della classe ha raggiunto un livello intermedio/avanzato, avendo acquisito conoscenze complete, organiche e approfondite dei temi disciplinari sviluppati. Solo alcuni alunni hanno raggiunto un livello base, avendo acquisito conoscenze semplici ed essenziali.	
Livello di abilità raggiunto	La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di abilità intermedio/avanzato, in quanto in grado di applicare, in modo corretto e consapevole, regole e procedure anche in situazioni problematiche più complesse, utilizzando un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione. Ci sono alcuni alunni che hanno raggiunto solo un livello base di abilità.	
OSSERVAZIONI		
Alcune unità didattiche presenti nel piano di lavoro disciplinare non sono state affrontate a favore di un approfondimento maggiore delle unità didattiche svolte.		

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezioni frontali. Lezioni interattive. Ricerca-azione. Analisi guidate. Soluzione di problemi – Esercitazioni. Problem solving.
ATTIVITÀ DI RECUPERO
Sportello didattico Recupero in itinere Esercitazioni Attività di recupero e approfondimento in itinere. Ore aggiuntive per attività extra-curricolare, progetti, approfondimenti, integrazioni
STRUMENTI DI LAVORO
Llibri di testo, INTERNET, strumenti di laboratorio.
VERIFICHE
Scritte, orali, discussioni guidate, interventi, osservazione.
SPAZI UTILIZZATI
Aula; Lab. di Fisica

SCHEMA DISCIPLINARE	
Materia	FILOSOFIA
Docente	Giovanni Collina
Testi	Abbagnano, Fornero, <i>La filosofia e l'esistenza</i> , vol. 3A.
Ore di lezione (al 15 maggio)	60

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione filosofica, analizzando e sviluppando ragionamenti critici.	Ripercorrere le tappe dell'itinerario filosofico dall'hegelismo all'esistenzialismo, storicizzando i temi più significativi della riflessione filosofica tra l'800 e il '900.	- Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato. - Cogliere l'influsso che il pensiero filosofico esercita sul contesto storico, sociale e culturale. - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra le prospettive filosofiche diverse.
Livello di conoscenze raggiunto	La classe ha raggiunto una solida conoscenza di base.	
Livello di abilità raggiunto	La classe ha raggiunto una solida formazione di base.	

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lezioni interattive. • Ricerca-azione. • Approfondimenti tematici.

<ul style="list-style-type: none"> • Analisi guidate. • Lavoro di gruppo. • Lettura guidata di testi. • Flipped classroom.
--

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere • Approfondimenti

STRUMENTI DI LAVORO
Libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.

VERIFICHE
Verifiche orali; interventi in classe

SPAZI UTILIZZATI
Aula Aula Magna

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	STORIA
Docente	Giovanni Collina
Testi	Prosperi, Zagrebelsky, <i>Civiltà di memoria</i> , 3, Mondadori Education
Ore di lezione (al 15 maggio)	66

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Leggere e interpretare criticamente i contenuti; Comprendere il cambiamento e la diversità della cultura italiana ed europea.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere i principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.
Livello di conoscenze raggiunto	La classe ha raggiunto una solida conoscenza di base.	
Livello di abilità raggiunto	La classe ha raggiunto una solida formazione di base.	

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lezioni interattive. • Ricerca-azione. • Approfondimenti tematici. • Analisi guidate. • Lavoro di gruppo. • Lettura guidata di testi. • Flipped classroom.

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere • Approfondimenti 	
STRUMENTI DI LAVORO	
Libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.	
VERIFICHE	
Verifiche orali; interventi in classe	
SPAZI UTILIZZATI	
Aula Aula Magna	

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	INGLESE
Docente	Fabiana Del Gaudio
Testi	Cattaneo Arturo De Flaviis Donatella Literary Journeys / Volume 2 + Tools & Maps 2 + Towards The Exams 2 Carlo Signorelli Editore
Ore di lezione (al 15 maggio)	62

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> •Competenze comunicative in lingua straniera di comprensione, produzione e interazione (Livello B2 e qualcuno anche il livello C1). •Operare confronti in un'ottica interculturale. •Comprendere e rielaborare in forma scritta e orale contenuti di testi di vario tipo, filmati, messaggi in modo autonomo e pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> •Saper riconoscere le caratteristiche letterarie degli autori studiati, inserendole nel contesto storico, sociale e culturale. •Saper esporre i contenuti studiati con strutture e lessico corretti 	<ul style="list-style-type: none"> •Elaborare le conoscenze acquisite al fine di valutare differenze ed analogie tra gli autori studiati, anche di periodi storici diversi. •Comprendere un testo letterario analizzando e valutando i contenuti. •Interpretare un testo letterario in base alla tecnica usata dall'autore, cogliendone il significato. •Sviluppare il proprio pensiero con argomentazioni personali, logiche e concettualmente pertinenti.
Livello di conoscenze raggiunto	Medio-alto per un numero sostanziale di alunni che hanno conseguito le certificazioni linguistiche Cambridge livello B2 e C1. Discreto per un ristretto gruppo che comunque quest'anno sta frequentando un corso per la certificazione Cambridge livello B2. Un gruppo esiguo, solo se continuamente sollecitato, raggiunge un livello pienamente sufficiente.	
Livello di abilità raggiunto	Medio-alto per un numero sostanziale di alunni che hanno conseguito le certificazioni linguistiche B2 e C1 Discreto per un ristretto gruppo che comunque si è costantemente impegnato nel percorso disciplinare.	

METODI DI INSEGNAMENTO
Communicative Approach per le lezioni di lingua- Structuralist Approach per le lezioni di letteratura - Brain storming per le lezioni di letteratura- Pair and group work - Lezione multimediale con l'aiuto della Lim - Blended Learning – Flipped Classroom.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> • Sportello didattico (ore libere della docente dedicate agli alunni) • Recupero in itinere

- Approfondimenti

STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA e in DAD

- Libro di testo. Web search/quest. Visione di film e documentari in lingua con e senza sottotitoli
- Materiali multimediali: lezione in Power Point, video, CD, filmati.
- Laboratorio linguistico soprattutto per le attività di listening livello B2 ma anche C1 e del writing con gli elaborati scritti.

VERIFICHE

- Composition
- Personal essay
- Open questions
- Guided text analysis

CRITERI

Verifiche Orali:

- Conoscenza degli argomenti trattati.
- Capacità di relazionare sui contenuti in modo scorrevole e con proprietà lessicali.
- Correttezza grammaticale.
- Pronuncia ed intonazione.

Verifiche scritte:

- Conoscenza dell'argomento.
- Rispondenza alle consegne.
- Correttezza formale - strutturale e lessicale.
- Capacità logico-argomentative.

SPAZI UTILIZZATI

Aula Lab. Multimediale

SCHEDA DISCIPLINARE

Materia	SCIENZE
Docente	Fiorentino Calicchio
Testi	LUPIA PALMIERI ELVIDIO PAROTTO MAURIZIO - #TERRA EDIZIONE AZZURRA 2ED. VOL. PER IL TRIENNIO (LDM)/ LA DINAMICA ENDOGENA - INTERAZIONI TRA GEOSFERE, ZANICHELLI EDITORE SADAVA DAVID HILLIS DAVID M HELLER GRAIG E ALTRI - CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA, BIOCHIM. BIOTECN. (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, ZANICHELLI EDITORE
Ore di lezione (al 15 maggio)	57

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali. • Associare il comportamento magnetico e tettonico della Terra. Essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali. • Saper collegare il sollevamento isostatico alle cause che lo generano. • Saper interpretare	Che cosa sono i vulcani Come classificare i vulcani I prodotti dell'attività vulcanica I diversi tipi di eruzioni vulcaniche I diversi tipi di edifici vulcanici La distribuzione dei vulcani sulla Terra I vulcani europei e italiani	Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica. Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica. Associare le eruzioni al tipo di edificio vulcanico. Associare tipi di vulcanismo a fonti di materie prime o di energia. Conoscere la distribuzione dei vulcani sulla Terra.

<p>la complessità di dati reali. • Interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche.</p> <p>Descrivere e analizzare le biomolecole come strumento della comprensione dei processi vitali - Spiegare e usare autonomamente i termini specifici della biochimica.</p> <p>Saper distinguere la struttura di un virus da quella di un batterio - Saper descrivere i meccanismi con cui virus e batteri determinano le malattie - Saper utilizzare le procedure tipiche della ingegneria genetica comprendendo come viene applicato il metodo scientifico - Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie - Riconoscere le conoscenze acquisite in situazioni di vita reale: uso e importanza delle biotecnologie in agricoltura, allevamento, diagnostica medica, farmacologia - Comprendere come si ottengono OGM e acquisire le conoscenze necessarie per valutarne le implicazioni pratiche ed etiche - Usare in modo appropriato la terminologia specifica - Acquisire metodologie e tecniche di laboratorio.</p>	<p>I fenomeni e le risorse legati all'attività vulcanica.</p> <p>Che cos'è e come si origina un terremoto</p> <p>Gli effetti dei terremoti</p> <p>Gli tsunami</p> <p>I tipi di onde sismiche e il sismografo</p> <p>La magnitudo e l'intensità di un terremoto</p> <p>Il comportamento delle onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra.</p> <p>Biomolecole: lipidi, carboidrati, proteine, enzimi, acidi nucleici - Principali processi biochimici: respirazione, fotosintesi, fermentazione.</p> <p>Virus: struttura, meccanismi riproduttivi - Genetica batterica: trasformazione, coniugazione, trasduzione - DNA ricombinante e biotecnologie.</p>	<p>Conoscere i fattori che determinano il rischio vulcanico.</p> <p>Conoscere l'origine di un terremoto e i tipi di onde che vengono generate.</p> <p>Saper leggere un sismogramma.</p> <p>Localizzare l'epicentro di un terremoto.</p> <p>Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra.</p> <p>Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia.</p> <p>Conoscere i fattori che determinano il rischio sismico.</p>
<p>Livello di conoscenze raggiunto</p>	<p>La classe ha raggiunto un livello medio/avanzato, avendo acquisito conoscenze complete, organiche e approfondite dei temi disciplinari sviluppati</p>	
<p>Livello di abilità raggiunto</p>	<p>La classe ha raggiunto un livello di abilità medio/avanzato in quanto in grado di saper applicare regole e procedure fondamentali, utilizzare le conoscenze padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO

Il programma è stato presentato con lezioni frontali chiarendo sempre i nodi concettuali al fine di favorire un apprendimento non mnemonico ma consapevole dei contenuti, utilizzando collegamenti con la realtà al fine di mantenere vivo l'interesse per la disciplina.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nello studio della chimica organica particolare attenzione è stata posta alla correlazione tra struttura delle molecole e stati di ibridazione degli atomi, alla correlazione tra gruppi funzionali e proprietà fisico-chimiche dei composti.

Nello studio della biologia molecolare sono state ripercorse le tappe che hanno permesso di individuare nel DNA la macromolecola depositaria dell'informazione genetica, si è analizzata la correlazione tra struttura del DNA e funzione biologica, l'espressione genica, le finalità e le modalità della sua regolazione.

Si sono utilizzati video (Zanichelli). RAI PLAY.

Sono state inoltre utilizzate presentazioni in power point, mappe visuali, articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO
I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET

VERIFICHE
Per le verifiche formative si è ricorso a domande durante le spiegazioni o il ripasso fatto in classe, per le sommative a colloqui, problemi, domande aperte e prove semistrutturate.

SPAZI UTILIZZATI
Aula - Lab. Multimediale - Lab. di Scienze

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente	Gabriella De Nigris
Testi	Giorgio Cricco- Francesco Paolo Di Teodoro. Itinerario nell'arte – quarta edizione versione arancione, vol. 5 con museo digitale. "Dall'Art Nouveau ai giorni nostri"
Ore di lezione (al 15 maggio)	52

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di individuare e descrivere, utilizzando correttamente la terminologia specifica della disciplina, le caratteristiche salienti delle opere d'arte e d'architettura studiate; - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dello spazio architettonico e del patrimonio artistico; - Riconoscere nei messaggi visivi la funzione degli elementi visivi ed il significato simbolico delle immagini; - Individuare analogie e differenze tra i vari artisti e movimenti artistici; - Individuare per ogni artista o movimento le caratteristiche salienti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare conoscenze relative al contesto, operando confronti anche in un'ottica interculturale. - Il ruolo dell'arte a cavallo del XIX e XX secolo; - I centri di maggiore espressione in Europa; le avanguardie del primo Novecento; - I grandi maestri dell'architettura moderna - L'evoluzione del linguaggio artistico - Le architetture maggiormente significative del contemporaneo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere il significato indagando sia nel complesso architettonico che in quello decorativo. - Saper distinguere e correlare le opere architettoniche nell'ambito delle fasi storiche alle quali appartengono. - Saper riconoscere la funzione della linea, del colore e della luce nei messaggi visivi.
Livello di conoscenze raggiunto	Mediamente gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza delle caratteristiche dei linguaggi artistici delle epoche, degli artisti e delle opere trattati nel corso dell'anno.	
Livello di abilità raggiunto	Mediamente gli alunni hanno raggiunto un livello adeguato di lettura e analisi di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti e una contestualizzazione storica sufficientemente corretta di movimenti, artisti e opere. Nell'esposizione gli allievi mostrano un lessico di base ed un linguaggio specifico abbastanza corretto. In alcuni casi gli alunni dimostrano buone capacità di costruzione di nessi logici all'interno di una sintesi efficace.	

METODI DI INSEGNAMENTO
Presentazione espositiva della tematica oggetto di studio. - Discussione. - Lezioni frontali.
ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> Recupero in itinere – Approfondimenti
STRUMENTI DI LAVORO
- Libro di testo, fotocopie, LIM, ausili didattici multimediali (DVD).
VERIFICHE
Verifiche formative su singole UDA e sommative su Modulo tese ad accertare le conoscenze degli argomenti nonché le capacità di collegamento tra di essi, le capacità di lettura delle opere studiate e l'uso della terminologia specifica della disciplina.
SPAZI UTILIZZATI
Aula e laboratorio informatica

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	Giuseppe Petito
Testi	DEL NISTA/ PARKER/TASSELLI, IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI, Casa Editrice D'Anna
Ore di lezione (al 15 maggio)	35

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport. Utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.	Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport. Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati. Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.
Livello di conoscenze raggiunto	Il livello raggiunto è medio-alto. La classe ha mostrato ampio interesse e assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo e lodevole progresso nell'apprendimento. Ha conseguito nel complesso una solida formazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione.	
Livello di abilità raggiunto	Il livello raggiunto è medio-alto. La maggior parte degli alunni ha una buona preparazione di base, ha dimostrato autonomia, impegno costante, interesse ed abilità consolidate.	

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali.

- Lezioni interattive.
- Approfondimenti tematici.
- Analisi guidate.
- Lavoro di gruppo.
- Problem solving.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO

Testi di educazione fisica e di cultura sportiva.

Rilevatore di tempi - Delimitatore di spazi - Segnalatori acustici

Ostacoli - Materassi - Piccoli attrezzi di palestra – Videolezioni – PowerPoint – Video

VERIFICHE

La valutazione ha fatto riferimento alla rubrica adottata dal Dipartimento di Scienze Motorie.

Le verifiche effettuate sono state finalizzate ad una continua osservazione dell'impegno e del comportamento motorio e socio-affettivo attraverso predefiniti descrittori dell'apprendimento motorio e del comportamento, del grado di partecipazione degli allievi ed hanno accertato il miglioramento avvenuto delle capacità condizionali e coordinative. Verifiche orali, scritte e con Google Moduli.

SPAZI UTILIZZATI

Aula Palestra Ambienti extrascolastici

SCHEDA DISCIPLINARE

Materia	RELIGIONE
Docente	Giuseppe De Cicco
Testi	S. Bocchini, <i>Incontro all'altro</i> , ed. EDB, volume unico
Ore di lezione (al 15 maggio)	23

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo confrontandoli con le culture religiose più diffuse.</p>	<p>- Conoscere i principi fondamentali dell'antropologia cristiana e delle religioni più diffuse in Italia.</p> <p>- Conoscere i principi fondanti della Costituzione Italiana e il suo rapporto con il fattore religioso.</p> <p>-Conoscere l'impegno della Chiesa per il bene comune e in particolare per il rispetto dell'ambiente.</p> <p>- Conoscere il fenomeno dell'immigrazione, gli stereotipi diffusi dai <i>social</i> e l'impegno delle comunità cristiane.</p>	<p>- Maturare uno spirito di tolleranza e di collaborazione.</p> <p>- Saper individuare le caratteristiche essenziali della Costituzione e di altre norme giuridiche riguardanti il fattore religioso, l'accoglienza dei migranti, la cura dell'ambiente e lo sviluppo del Bene comune.</p> <p>Essere in grado di individuare i principali problemi della cultura contemporanea e essere capaci di precisare il proprio punto di vista mettendolo in relazione con quello degli altri.</p>
Livello di conoscenze raggiunto	<p>Il livello raggiunto è medio-alto. La maggioranza degli alunni (70%) è consapevole della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. Il resto si sforza di</p>	

	<p>approcciarsi criticamente agli avvenimenti cercando il senso e il significato dei fenomeni religiosi e sociali.</p>
Livello di abilità raggiunto	<p>Il livello raggiunto è medio-alto. La maggioranza degli alunni (70%) ha maturato uno spirito di tolleranza e di collaborazione. Individua le caratteristiche essenziali della Costituzione e di altre norme giuridiche riguardanti il fattore religioso, l'accoglienza dei migranti, la cura dell'ambiente e lo sviluppo del Bene comune. Il restante individua i principali problemi della cultura contemporanea e si sforza di precisare il proprio punto di vista mettendolo in relazione con quello degli altri.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni di tipo biblico-teologico, antropologico-culturale. Confronto con esperienze religiose diverse. Dialogo guidato. Lavori di gruppo. Laboratori di condivisione. Conferenze

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere

STRUMENTI DI LAVORO

Testi sacri di varie religioni. Musica. Audiovisivi. Notizie di cronaca. Dati statistici. Testi legislativi.

VERIFICHE

Interrogazioni. Produzione di lavori di gruppo

SPAZI UTILIZZATI

Aula

Rubrica di valutazione per la PROVA SCRITTA E ORALE

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

GRIGLIA DI CORREZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA		
INDICATORI GENERICI, tutte le tipologie (max 60 pt)		
INDICATORE 1		
<p>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>punti </p>	<p>1-2 = elaborato <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 = elaborato con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7 = testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8 = testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9 = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>• Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>	<p>punti </p>	<p>1-2 = regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3 = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4 = principali regole di coesione e coerenza rispettate 5 = regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6 = regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<p>• Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>punti </p>	<p>1-2 = <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5-6 = <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9 = scelta lessicale corretta ma limitata 10-11 = scelta lessicale ampia ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13 = scelta lessicale <i>ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace</i> 14 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<p>• Correttezza grammaticale (ortografia)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = diffusi/numerosi errori gravi di ortografia 3-4 = qualche/nessun errore di ortografia</p>
<p>• Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = diffusi/numerosi errori gravi di sintassi 3-4 = molti/alcuni errori di sintassi 5 = sintassi corretta 6 = sintassi corretta e ben articolata</p>
<p>• Correttezza grammaticale (uso corretto ed efficace della punteggiatura)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = diffusi/numerosi errori gravi di punteggiatura 3-4 = qualche/nessun errore di punteggiatura 5 = punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
INDICATORE 3		
<p>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4 = conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/fragmentari</i> 5 = conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6 = conoscenze e riferimenti culturali ampi 7 = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 = tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5 = giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti elementari e luoghi comuni 6 = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7 = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>
PUNTEGGIO totale indicatori generici (max 60)		

TIPOLOGIA A: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
<p>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario, ...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3 = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4 = consegna <i>completamente</i> rispettata</p>
<p>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-3 = il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6 = il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7 = il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12 = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>
<p>• Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico, ...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = è stata data risposta solo a <i>una minima parte/a una parte limitata</i> dei quesiti 3-4 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8 = la trattazione è corretta ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9 = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11 = la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12 = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>• Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1 = l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2 = gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3 = sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5 = non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8 = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9 = interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello 12 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello</p>
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40)</p> <p style="text-align: right;">...../ 40</p>	<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici)</p> <p style="text-align: right;">...../ 100</p>	
<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20</p>		

TIPOLOGIA B: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)

<p>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo, ...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa 3-4 = sono stati individuati <i>solo pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6 = la tesi è stata individuata correttamente ma solo <i>parzialmente/a grandi linee</i> 7 = la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8 = sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9 = sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10 = sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-3 = percorso <i>alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente</i> 4-6 = <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/ articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14 = percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/ pienamente coerente ed efficace</i> 15 = percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5 = riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7 = riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> ma corretti 8 = riferimenti culturali limitati ma corretti 9 = riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10 = riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11 = riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12 = riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40)/ 40</p>	<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici)/100</p>	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20

TIPOLOGIA C: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
<p>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titololetti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	punti ↓	1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate <i>completamente</i> 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
<p>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	punti ↓	1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali /alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)
<p>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	punti ↓	1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>preciso/ampio</i> , approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i> , approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i> , trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40) / 40</p>		<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici) /100</p>
<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20</p>		

Griglia di valutazione prova scritta di Matematica

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;">Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Non fornisce alcuna analisi della situazione problematica. ● Non identifica i dati o non interpreta le informazioni, non effettua collegamenti e non adoperare i codici necessari.
	2	<ul style="list-style-type: none"> ● Presenta un'analisi della situazione problematica in forma molto superficiale o frammentaria. ● Non identifica i dati e/o non interpreta le informazioni, effettua qualche collegamento e adoperare i codici necessari commettendo errori di valutazione
	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo quasi completo o completo, ma con superficialità. ● Identifica superficialmente i dati e li interpreta in modo non completamente corretto. Effettua collegamenti basilari e adoperare i codici con presenza di qualche imprecisione.
	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo completo e con coerenza logica. ● Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica e adoperare i codici con al più lievi imprecisioni.
	5	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizza il contesto descritto nella traccia in modo completo, con coerenza logica e in maniera approfondita. ● Deduce correttamente, a partire dai dati numerici o dalle informazioni rilevate nel percorso risolutivo, il modello o le leggi descritte nella situazione problematica
<p style="text-align: center;">Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione o presenta gravi lacune nelle conoscenze richieste. ● Non analizza alcuna strategia risolutiva o non mette in atto un procedimento risolutivo idoneo alla soluzione.
	2	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i concetti matematici in maniera lacunosa e parziale. ● Usa un simbolismo solo in parte adeguato. ● Analizza le strategie risolutive molto parzialmente e mette in atto il procedimento risolutivo in maniera solo in parte adeguata.
	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i concetti matematici in modo superficiale. ● Usa un simbolismo solo in parte adeguato. ● Analizza e individua le strategie in maniera superficiale e mette in atto parzialmente e con lievi imprecisioni i procedimenti risolutivi.
	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i concetti matematici in modo discreto. ● Usa un simbolismo adeguato. ● Analizza e individua le strategie con lievi imprecisioni e mette in atto i procedimenti in maniera abbastanza adeguata.
	5	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i concetti matematici in modo completo. ● Usa un simbolismo efficace. ● Analizza e individua le strategie e mette in atto i corretti procedimenti risolutivi richiesti.
	6	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i concetti matematici in modo completo e approfondito. ● Padroneggia il simbolismo. ● Analizza e individua con efficacia le strategie più adatte.
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Non risolve le situazioni problematiche o le risolve in modo molto parziale e incoerente. ● Non applica le regole o le applica con gravi errori di calcolo.
	2	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve le situazioni problematiche in modo parziale e a volte incoerente o scorretto. ● Applica le regole commettendo errori di calcolo.
	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve le situazioni problematiche in modo parziale, ma abbastanza corretto. ● Applica le regole commettendo lievi errori di calcolo.
	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve le situazioni problematiche in modo per lo più completo, coerente e corretto. ● Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera corretta, con al più lievi imprecisioni.
	5	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve le situazioni problematiche in modo completo, coerente e corretto. ● Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera chiara e corretta

<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Non giustifica le scelte fatte e i passaggi fondamentali. ● Comunica con linguaggio non adeguato. ● Non verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema
	2	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica in modo parziale e a volte poco chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali. ● Comunica con linguaggio non sempre adeguato. ● Verifica solo in parte la coerenza dei risultati al contesto del problema.
	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica in modo abbastanza completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali. ● Comunica con linguaggio adeguato. ● Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema con al più qualche lieve incertezza.
	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica in modo completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali ● Comunica con linguaggio corretto ● Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo adeguato
	TOTALE in ventesimi _____	
	TOTALE in decimi _____	

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Range	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Consiglio di Classe con firma dei Docenti

Cognome e nome	Materia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa Art. 3,c.2, D.Lgs.39/93
ANNAMARIA MORANTE	Dirigente	
GIUSEPPE PETITO	Scienze motorie e sp.	
TERESA VARRICCHIO	Italiano – Latino	
FIORENTINO CALICCHIO	Scienze Naturali	
ALESSIO MONGILLO	Matematica	
MARIA IDA MORETTI	Fisica	
GIOVANNI COLLINA	Filosofia – Storia	
GIUSEPPE DE CICCO	I.R.C.	
FABIANA DEL GAUDIO	Inglese	
GABRIELLA DE NIGRIS	Disegno e St. Arte	

BENEVENTO, 15 MAGGIO 2025